w Krzymie 23. Lu: 845. 1044 9/II

Dagli Auuisi di Mantoua il di 10. Dicembre 1683. s'hanno le seguenti particolarità.

7/26 36

Vienna 20. Nouembre.

NOn ostante, che la stagione sia tanto auanzata, che impedisce a'nostri il campeggiare, ciò non ostante si è anche reso in poter de'nostri la Città di Leuentz, il cui acquisto si rende considerabile, non solo perche resta con ciò più strettamente bloccato Neicheisel, ma anche perche il giorno seguente a quello, che i Nostri v'introdussero il presidio arriuò iui vn Chiaus Turco spedito dal Primo Visir al Techeli, che non hauendo notitia della resa del luogo, introdotto, e fermato, leuategli le lettere, che haueua furono subbito spedite a Lintz alla Corte Cesarea, con che resteranno palesi gl'andamenti de'Nemici, che per altro erano fin'hora impenetrabili.

Dalla Stiria si sente, che gl'Alemanni, e Croati doppo hauer dato qualche ristoro alle truppe si portorono sotto la piccola Città di Pouuanz posta trà Canissa, & Esghet, e doppo datoli vn furioso assalto questa si rese a discretione, e i Turchi, che non vollero rendersi a tal partito, saluandosi in vn Marasso, sono tutti periti. Il luogo fu subbito demolito, & il Bassà, che iui comandaua, illuminato dalla Suprema Onnipotenza, si fece battezzare in Agrã con la Moglie, e tre Figlioli, doppo di che in segno di fedeltà vscì con trecento soldati Christiani à cauallo, & allettando i Turchi di Canissa ad vscire, ne vccise alcuni principali, e condusse vn'Agà, che haueua preso viuo sin sotto le muraglie della Città, doue l'vccise alla vista de'Turchi, per mostrare, che non haueua più pensiero di tornare gia mai frà di loro, ritornando poi con i nostri à Casa.

Scriuono

Scriuono di Craccouia, che tutto quel Regno reſtaua molto ſodisfatto del Rè, per hauere col ſuo valore riacquiſtata l'antica gloria della Natione : Che il Caſtellano di Craccouia, con qualche intelligenza del Popolo, haueſſe depoſto il preſente Principe di Vallacchia, e riposto nel Trono il vecchio, che fu rimoſſo auanti il conflitto di Coccin, onde ſperauano, che a Primauera haurebbono rihauuto in mano l'importantiſſima Città di Caminietz, tanto più che il famoſo Capo de' Coſacchi Varouich, benche habbia ſolo 3. m. huomini, infeſtaua continuamente il Preſidio di quella Piazza, tagliando a pezzi quanti ne vſciuano, & andaua loro leuando tutte le vettouaglie ; che procurauano d'introdurui, per lo che ſommamente coſternati haueano già abbandonato Iſcouitz, Bar, & altre Cittadelle di minor conſeguenza. Che a Leopoli era arriuato vn'Inuiato di Moldouia, per partecipare l'inclinatione di quei Czari per entrare nella Lega, e che già haueuano nominati cinque Commiſſarij per trattarla con gl'Ambaſciatori di Pollonia, e douenano per tal'effetto auanzarſi a i confini, e per gli 11. di Nouembre trouarſi a Mioloua.

Intanto quì ſi vanno perfettionando con gran feruore le fortificationi di queſta rouinata Città, e lo ſpianamento delli reſtanti edificij di queſti Borghi fino al preſiſſo ſpatio di 600. paſſi dalla Contraſcarpa.

I Magnati dell'Vngheria inferiore, che ſi erano reſi ſotto il Techelì, e per conſeguenza ſotto il Turco, fanno grand'inſtanze, per ottenere il perdono Ceſareo, & il Petroxzi vno de' Capi Ribelli ſi è ritirato frà Turchi, ma queſti l'hanno poſto in arreſto.

Il Techeli abbattuto, per eſſergli ſtato negato l'ingreſſo in Caſſouia, & altri luoghi dell'Vngheria Superiore, non ſi sà doue ſiaſi rifugiato.

Vienna 21. Nouembre 1683.

Non per anco si sente, [illegible] la Maestà del Rè Pollacco sia partito dall' Ongheria; oue tuttauia continuaua la sua permanenza il Sereniſſimo di Lorena, con disegno però, come altre volte s è detto, quartierate, che siino le Truppe d'vna parte, e l'altra, di ripassare la M. S. nella Pollonia, e l'Alt. S. restituirsi a questa volta.

Altra di Vienna 25. detto.

Essendo di questi giorni stato quà di passaggio il Sign. Aiutante generale Conte d [illegible] uerspergh, che viene dalle Armate Cristiane, e và a trouare la Cel. Corte a Lintz, ha riferto, che la maggior parte delle medesime Armate si fossero già ritirate a'Quartieri d inuerno; e che nel portarsi in quelli hanno impadronite di vari posti importantissimi, per tanto più tener serrata la Piazza di Neiheisel. Quanto al Techely, non si sapeua ancora oue si trouasse, venendo solamente verificato, che le Truppe di suo seguito non erano più di 3 m huomini, mentre quasi tutte le Piazze dell'Ongaria superiore sono ritornate all'obbedié-za Cesarea. Intanto però vi è chi sostiene, che seguirà l'aggiustamento dello stesso Techely, ma altri non lo vogliono credere, stante il dirsi, che habbia assicurata la Porta Ottomanna, che mai haurebbe abbandonato il suo partito.

Con lettere di Venetia si ha, che sempre più vanno capitando auuisi delle grandi confusioni, che sono insorte ne' Stati Ottomanni, & ancorche corressero

per

per tutti li medesimi ordini per l'vnione di militie, con offerte di duplicata re[illegible]gnitione, per allettare li Popoli a portarsi alla gu[illegible] pochi nondimeno si trouauano pronti a tal'inuito, e se si voleua con la forza obligarueg[illegible], abbandonauano più tosto la Patria, e le Case loro. Le voci poi che correuano, faceuano fare poco buon pronostico del Primo Visire, mentre informato il Gran Sultano da' suoi Emuli, e da altri ancora della mala condotta del suo Esercito, rimaneua quello odioso a questo, col dirsi, che la sua deposizione fosse già decretata, con dubbio, che gli possa susseguire la perdita della vita, acciò resti con essa sopita la vniuersale malepolenza concepitale contra da Turchi. Con lettere di Dalmatia s'intende, che siano ritornati alle Case loro li Morlacchi, e che ci, saputosi dalli Turchi, si tossero questi restituiti in Obruuazzo, & in altri Luoghi, da' quali s'erano ritirati, per tema pure de' medesimi Morlacchi.

In SIENA, nella Stampaia del Publ. 1683.
Con licenza de' Superiori.